BILANCIO 2024

Verbale dell'Assemblea dei Soci

Mod. A – Stato Patrimoniale

Mod. B – Rendiconto Gestionale

Mod. C – Relazione Annuale di Missione

Relazione dell'Organo di Controllo

Rendiconto Gestionale Preventivo

VIVI DOWN ODV
Viale Jenner 54
20159 Milano
www.vividown.org

VIVI DOWN ODV

Associazione Italiana per la Ricerca Scientifica e per la Tutela della Persona Down

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE VIVI DOWN TENUTASI IN SECONDA CONVOCAZIONE IL 14.04.2025 ALLE ORE 14,30 PRESSO L' ORATORIO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN NICOLA VESCOVO IN DERGANO, VIA LIVIGNO 21 A MILANO.

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 2024 composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione. Delibere conseguenti.

2. Rendiconto gestionale Proventi ed Oneri 2025.

3. Relazioni del Responsabile Medico e delle Psicologhe 2024.

4. Tavola rotonda su "Progetto di vita. Dalla teoria alla pratica. Confronto tra esperienze e sguardi diversi. Con la presenza delle Dottoresse Giuliana Fornaro ed Elisabetta Malagnini.

Assume la presidenza il sig. Fabio Maurizio Cerri, funge da segretario il sig. Giuseppe Gessa.

Sono presenti 32 soci regolari e sono rappresentati per delega 34 soci, per un totale di 66 soci votanti. Presente anche Organo di Controllo Monocratico Rag. Attilio Panzetti.

1. Bilancio d'esercizio 2024 composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione. Delibere conseguenti.

Il Presidente del Consiglio Direttivo Fabio Maurizio Cerri illustra per sintesi la relazione di Missione relativa all'anno 2024. La relazione era stata resa disponibile preventivamente per la lettura a tutti i soci. La Tesoriera signora Vincenzina Vita illustra ai soci in generale i dati del bilancio 2024 attraverso l'analisi dello stato patrimoniale e del bilancio gestionale. Il presidente Cerri sottolinea come il disavanzo di gestione dei due anni precedenti è stato ripianato con un grande sforzo operativo. L'anno contabile 2024 si è concluso con un attivo di 6695 euro. Il Presidente Cerri e la Tesoriera Vita rispondono ad alcune domande dei soci dando i chiarimenti del caso. Interviene quindi il Ragionier Attilio Panzetti, in qualità di Organo di Controllo, che invita i soci convenuti ad approvare il Bilancio 2024 riconoscendovi la correttezza in merito a quanto previsto dalle normative vigenti. L'assemblea dei soci approva all'unanimità il Bilancio di esercizio 2024 e la Relazione di Missione.

2. Rendiconto gestionale preventivo proventi ed oneri 2025.

Viene illustrato dalla Tesoriera Vita il rendiconto gestionale preventivo per il 2025, dando tutte le informazioni richieste. Il rendiconto preventivo viene approvato all'unanimità.

3. Relazioni del Responsabile Medico e delle Psicologhe 2024.

Le relazioni dei medici, psicologhe e volontari sono presenti in sintesi nell'allegato C del bilancio, le relazioni in forma dettagliata sono a disposizione dei soci che ne facessero richiesta.

4. Tavola rotonda su "Progetto di vita. Dalla teoria alla pratica. Confronto tra esperienze e sguardi diversi. Con la presenza delle Dottoresse Giuliana Fornaro ed Elisabetta Malagnini.

Il Direttore dell'associazione David Scagliotti introduce il dibattito alla luce delle ultime normative, alle quali le associazioni non possono sottrarsi. Il Progetto di Vita pone al centro la persona con disabilità a partire dalla nascita tramite l'interazione con famiglie e istituzioni. La dottoressa Fornaro ha illustrato i punti salienti di un progetto di condivisione svolto con le famiglie sulla costruzione di un Progetto di Vita che ponga al centro le aspirazioni e i desideri del proprio congiunto. I genitori hanno avuto modo

confrontarsi tra pari e trovare suggerimenti e risposte a dubbi e interrogativi, Dagli incontri è emersa l'importanza di coinvolgere nel percorso di vita indipendente tutte le risorse istituzionali, familiari e delle realtà comunitarie. La dottoressa Malagnini apre il suo intervento ricordando la nascita della Fondazione Idea Vita, sulla spinta di un gruppo di genitori che cominciavano ad interrogarsi su come preparare un futuro sereno per i propri figli. Dopo anni di esperienze condivise al centro degli interventi deve essere la consapevolezza di operare attraverso il fulcro delle linee prospettiche: come cambiano le persone così i progetti devono accompagnare i cambiamenti. A conclusione delle relazioni alcuni degli intervenuti hanno posto domande di chiarimento e hanno esposto esperienze personali di percorsi con il proprio familiare.

Il Presidente

Fabio Maurizio Cerri

Il Segretario

Giuseppe Gessa

ENTE DEL TERZO SETTORE " VIVI DOWN"

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ -**	**€ -**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 1.458	€ 2.162
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ 929	€ 1.468
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 2.387**	**€ 3.630**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.927	€ 1.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ 1.927	€ 1.927
Totale crediti	€ 1.927	€ 1.927
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ 1.927**	**€ 1.927**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**€ 4.314**	**€ 5.557**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -

3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	48.436	€	48.436
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	***€***	***48.436***	***€***	***48.436***
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.145	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	1.145	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.034	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	2.034	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.000	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	15.000	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	35
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	-	€	35
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	-	€	-
Totale crediti	***€***	***18.179***	***€***	***35***
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	48.656	€	48.656
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	***€***	***48.656***	***€***	***48.656***
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	90.759	€	64.784
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	1.010	€	1.714
Totale disponibilità liquide	***€***	***91.769***	***€***	***66.498***

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**€**	***207.041***	**€**	***163.625***
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**€**	**949**	**€**	**799**
Totale Attivo	**€**	***212.304***	**€**	***169.981***
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	**€**	***25.895***	**€**	***25.895***
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	**€**	**-**	**€**	**-**
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	17.140	€	81.612
2) altre riserve	€	46.080	€	46.080
Totale patrimonio libero	**€**	***63.220***	**€**	***127.692***
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	**€**	**6.695**	**€**	**(64.472)**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€**	***95.810***	**€**	***89.115***
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	26.385	€	26.385
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**€**	***26.385***	**€**	***26.385***
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**€**	**5.632**	**€**	**14.389**
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	48.000	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	48.000	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	19.288	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

Totale debiti verso fornitori	€	19.288	€	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	750	€	916
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti tributari	€	750	€	916
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.344	€	3.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	2.344	€	3.225
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.388	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	4.388	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	25.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale altri debiti	€	-	€	25.129
TOTALE DEBITI	**€**	***74.770***	**€**	***29.270***
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**€**	**9.708**	**€**	**10.823**
Totale Passivo	**€**	***212.305***	**€**	***169.982***

ENTE DEL TERZO SETTORE "VIVI DOWN"

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*			**A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ 224	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 39.690	€ 40.225
2) Servizi	€ 27.668	€ 43.538	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 116.603	€ 135.738	4) Erogazioni liberali	€ 9.535	€ 50.568
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi del 5 per mille	€ 48.890	€ 54.576
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 80.875	€ 10.000
7) Oneri diversi di gestione	€ 425	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 1.951	€ -
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.273	€ -
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	***€ 144.696***	***€ 179.501***	***Totale***	***€ 182.214***	***€ 155.368***
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	***€ 37.518***	***€ (24.133)***
B) Costi e oneri da *attività diverse*			**B) Ricavi, rendite e proventi da *attività diverse***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	***€ -***	***€ -***	***Totale***	***€ -***	***€ -***
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	***€ -***	***€ -***

C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*			C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi*		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ 7.751	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ 27.060
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 13.934	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 20.222	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	***€ 13.934***	***€ 7.751***	***Totale***	***€ 20.222***	***€ 27.060***
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	***€ 6.288***	***€ 19.309***

D) Costi e oneri da *attività finanziarie e patrimoniali*			D) Ricavi, rendite e proventi da *attività finanziarie e patrimoniali*		
1) Su rapporti bancari	€ -	€ -	1) Da rapporti bancari	€ 448	€ -
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ 21	€ 1.009
3) Da patrimonio edilizio	€ 48.436	€ 62.348	3) Da patrimonio edilizio	€ 48.436	€ 48.436
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -			
Totale	***€ 48.436***	***€ 62.348***	***Totale***	***€ 48.905***	***€ 49.445***
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	***€ 469***	***€ (12.903)***

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ 3.918	1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2) Servizi	€ 26.181	€ 30.920	2) Altri proventi di supporto generale	€ -	€ 3
3) Godimento di beni di terzi	€ 6.726	€ 4.172			
4) Personale					
5) Ammortamenti	€ 1.681	€ 2.582			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	€ 2.856	€ 5.156			
Totale	***€ 37.444***	***€ 46.748***	***Totale***	***€ -***	***€ 3***
Totale oneri e costi	***€ 244.510***	***€ 296.348***	***Totale proventi e ricavi***	***€ 251.341***	***€ 231.876***
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**€ 6.831**	**€ (64.472)**
			Imposte	**€ 136**	**€ -**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	***€ 6.695***	***€ (64.472)***

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024	2023
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	*Totale*	€ -	€ -

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	VIVI DOWN ASSOCIAZIONE ITALIANA
Sede:	VIALE JENNER 54 MILANO MI
Partita IVA:	
Codice fiscale:	97065390151
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	97065390151
Sezione di iscrizione al RUNTS:	a) Organizzazioni di volontariato

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
Il bilancio:
- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Vivi Down nasce nel 1988 per tutelare le persone con sindrome di Down sostenendo la ricerca scientifica e favorendo le attività volte a migliorare il benessere delle persone con Trisomia 21.

Dati anagrafici di Vivi Down:

Vivi Down è stata fondata il 9 maggio 1988, con atto notarile del Dr. Giuseppe Gallizia, da un gruppo di genitori e medici.

Viene riconosciuta Associazione di Volontariato con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 52867 del 7/3/95 e iscritta al Registro del Volontariato della Provincia di Milano N° provvedimento: 64 Sez. A/Sociale con data di provvedimento: 27-03-2002.Ottiene il riconoscimento della Personalità Giuridica con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 31985 del 31/10/97 ed è iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano – Ufficio Registro delle Imprese con il Num. Rep. Economico Amministrativo 1660406 il 7/4/2001 ed al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia con il n° 99 in data 7/4/2001 (già iscritta all'Albo delle Persone Giuridiche al Tribunale di Milano il 3/12/97 al n. 1571/270/66).

A seguito dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale Terzo Settore è, di diritto, trasmigrata nello stesso nella sezione Organizzazioni di Volontariato in data 16.02.2023.

Dal 21.04.2024 il Consiglio Direttivo è composto dai seguenti consiglieri:

Fabio Maurizio Cerri (Presidente),

Maria Pia Cardamone (Vicepresidente),

Vincenzina Vita (Tesoriera),

Giuseppe Gessa (Segretario),

Alberto Segneghi (Consigliere),

Cristina Di Stefano (Consigliere),

Fabio Recalcati (Consigliere),

Guido Antonini (Consigliere),

Silvio Scarone (Consigliere).

L'Organo di Controllo monocratico, insediato dal 21.04.2024, è composto da:

Attilio Pietro Rag. Panzetti

Missione perseguita e attività di interesse generale

Riportiamo di seguito l'articolo 4 dello Statuto che descrive gli intenti associativi:

4.1 L'Associazione ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La finalità di Vivi Down è quella di "promuovere una cultura che incoraggi e sostenga lo sviluppo della qualità della vita delle persone con la sindrome di Down e delle loro famiglie".

Per "sviluppo della qualità della vita" si intende lo sviluppo della possibilità di operare scelte e di fruire di opportunità a partire dalle capacità e potenzialità delle persone con la sindrome di Down e delle loro famiglie. A tale scopo, l'Associazione opera, altresì, a sostegno della ricerca scientifica e della tutela delle persone con la sindrome di Down.

4.2 La finalità verrà perseguita in nome di una condivisa solidarietà sociale, civile e culturale, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti, escludendo qualsiasi scopo di lucro, anche indiretto.

4.3 Per il raggiungimento di tale finalità sono state individuate e definite delle "Macro-strategie" e le "Azioni" necessarie alla loro realizzazione. Macro-strategie e Azioni sono specificate nel Regolamento di Vivi Down, elaborato e successivamente aggiornato, secondo necessità, dal Consiglio Direttivo di Vivi Down

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione realizza i propri scopi mediante l'esercizio delle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, che vengono di seguito elencate:

(i) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (di cui alla lett. a) del medesimo art. 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117);

(ii) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (di cui alla lett. c) del medesimo art. 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117);

(iii) ricerca scientifica di particolare interesse sociale (di cui alla lett. h) del medesimo art. 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117);

(iv) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (di cui alla lett. i) del medesimo art. 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117);

ciò al fine di promuovere una cultura che incoraggi e sostenga lo sviluppo della qualità della vita delle persone con la sindrome di Down e delle loro famiglie come indicato all’art. 4.1 dello statuto.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

In data 23 novembre 2021 è stato dato avvio all’operatività del RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore. Il nuovo registro andrà a sostituire i precedenti regionali e provinciali. Per la nostra associazione, in quanto iscritta al Registro del Volontariato della Provincia di Milano, è terminato il procedimento automatico di migrazione al Runts nella sezione “A - Organizzazione di Volontariato” con Decreto Dirigenziale, di Città Metropolitana di Milano - Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano, Raccolta Generale n° 1274 del 16/02/2023 e Fascicolo n 8.5/2022/229.

REGIME FISCALE APPLICATO

In merito al regime fiscale applicato si ricorda che le nuove disposizioni fiscali indicate al Titolo X Codice del Terzo Settore entreranno in vigore a partire dal periodo di imposta successivo a quello in cui sarà operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e a quello in cui la Commissione europea avrà dato la propria autorizzazione al

nuovo regime fiscale del Terzo settore. Per l'anno 2022, e fino al termine appena menzionato, si continuano ad applicare le disposizioni fiscali previgenti. La nostra associazione svolge solo attività non commerciali non soggette a tassazione. L'Ires iscritta in bilancio è relativa ai redditi da fabbricati.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale e operativa in Viale Edoardo Jenner n° 54 Milano

ATTIVITÀ SVOLTE

Il modello che intende proporre Vivi Down nei servizi erogati è quello bio-psico-sociale, ovvero di una visione globale della persona, da parte di un'equipe multidisciplinare, che garantisca una presa in carico degli aspetti sanitari e anche lo sguardo alle necessità e alle istanze portate.

Tutti i servizi dell'Associazione, in favore della persona con sindrome di Down o dei rispettivi familiari, sono gratuiti.

Servizi Continuativi

Visite di medicina generale e specialistica

La tutela della salute delle persone con sindrome di Down è una delle principali attività e si attua in particolare attraverso l'opera dei medici che visitano i nostri utenti in sede, secondo il protocollo concordato con il responsabile medico dell'Associazione. L'area adulti ha effettuato visite a n. 180 utenti (per 180 visite) mentre quella pediatrica a n. 97 utenti (per 118 visite).

I check-up per gli adulti presso la nostra sede sono stati svolti dalla Dott.ssa Maria Cressotti e dal Dott. Tiziano Accorsi fino al giugno 2024; il Dott. Mario Bocchia, attivo dal novembre 2023, la Dott.ssa Luisa Praderio, il Dott. Giovanni Abbattista e il Dott. Francesco Gentile sono subentrati nell'attività a titolo volontario.
I controlli dell'area pediatrica, invece, sono stati svolti dalla Dott.ssa Alessandra Gazzarri, dalla Dott.ssa Paola Baldassarre e dalla Dott.ssa Maria Stella Cammarota: queste ultime due hanno terminato nel 2024 il loro incarico volontario presso l'associazione.

I medici mantengono contatti costanti con gli specialisti della rete ospedaliera, alla quale l'Associazione si rivolge per le visite esterne: nell'anno 2024, la rete di collaborazioni instaurate da Vivi Down ha permesso di effettuare oltre n. 365 visite specialistiche.

Per quanto riguarda l'ambito pediatrico, proseguono le collaborazioni con:

- Ospedale Buzzi, per la costituzione di protocolli d'intesa con le singole aree di specialità, che permettono una presa in carico stabile e continuativa. Inoltre, è proseguita la possibilità di organizzare ricoveri programmati per il follow-up della sindrome di Down nei pazienti più complessi;

- Ospedale San Gerardo di Monza, per problematiche gastroenterologiche, genetiche, neurochirurgiche e neurologiche. Inoltre, l'ambulatorio di endocrinologia pediatrica ha permesso all'associazione di partecipare ad uno studio per la messa a punto di curve di crescita specifiche per la sindrome di Down;

- Casa di Cura del Policlinico, che permette l'organizzazione di day hospital riabilitativi e di inquadramento neuropsichiatrico, per pazienti che non riescono ad accedere alla presa in carico territoriale;

- Ospedale Mangiagalli, per una impostazione univoca del follow-up dei pazienti nati con trisomia 21.

Per l'ambito adulti:

- progetto Dama, in particolare con l'Ospedale Bassini, per la presa in carico dei pazienti;

- Istituto della Sacra Famiglia di Cesano Boscone, per l'avvio di una collaborazione soprattutto in ambito oculistico;

- Partecipazione ai convegni mensili "DS TASK FORCE", un gruppo di ricercatori universitari specializzati sulla sindrome di Down;

- mantenimento della relazione con l'equipe del Prof. Pierluigi Strippoli dell'Università di Bologna.

Sia l'area pediatrica, che quella adulti hanno concluso la migrazione sul nuovo programma gestionale dell'associazione, che permette una gestione condivisa delle cartelle cliniche; inoltre, da entrambe le parti, si rileva un sempre crescente scambio telefonico e via e-mail con le famiglie, come parte costituente della presa in carico e del follow-up del paziente.

L'Istituto Superiore di Sanità ha avviato una mappatura, a livello nazionale, dei centri che a vario titolo si occupano di trisomia 21 cui Vivi Down ha aderito: a partire dal 2025, tale mappatura sarà visibile sul sito dell'ISS.

Nell'anno 2024, il progetto ha ricevuto una sovvenzione da un Ente Privato.

Consulenze medico psichiatriche

Il Prof. Dott. Silvio Scarone, già primario di Psichiatria presso l'Azienda Ospedaliera San Paolo e l'Ospedale San Raffaele, esegue, a titolo volontario, visite psichiatriche presso la sede dell'Associazione o in videochiamata, si rende inoltre disponibile anche per contatti telefonici, con le famiglie che manifestano tale necessità.

Nell'anno 2024, sono stati n. 28 gli utenti visitati.

Consulenze Psicologiche

A partire dal maggio 2024, il servizio è stato preso in carico dalla Dott.ssa Loredana Sabani, che presta il proprio operato di psicologa in forma volontaria. Le consulenze si sono rivolte a n. 11 utenti, prevedendo incontri frontali rivolti sia a persone con sindrome di Down, sia ai rispettivi familiari.

Formazione e sostegno dei volontari

L'area del volontariato è gestita dalla Dott.ssa Alessandra Bolla, psicologa e psicoterapeuta, che svolge il proprio compito in qualità di volontaria.

Il volontariato si declina in diverse attività: volontari per attività d'ufficio, per progetti specifici, volontari per amici, gruppo del tempo libero.

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività di:

1. selezione e formazione dei volontari, mediante n.3 incontri dedicati a tematiche differenti;
2. supervisione delle attività in essere del Gruppo di Tempo Libero e dei Volontari per Amico;
3. avvio del progetto "Gallerie d'Italia", grazie alla collaborazione del volontario Andrea Rossetti, di avvicinamento al mondo dell'arte e della cultura, tramite un percorso guidato dai tutor delle omonime Gallerie. Il progetto è stato interamente sovvenzionato da Intesa Sanpaolo.
4. partecipazione e collaborazione ad eventi spot, con differenti finalità, quali offrire esperienze diversificate a persone con sindrome di Down ma anche favorire la partecipazione ed il senso di appartenenza dei soci a Vivi Down.

A fine 2024, erano attivi circa n. 50 volontari.

Sportello Informativo

Lo Sportello Informativo gestito dalla Dott.ssa Ilaria Romanò fornisce alle famiglie consulenza e sostegno su diritti ed agevolazioni rivolte a persone con disabilità ed ai rispettivi caregivers. Nell'anno 2024, sono state crescenti, soprattutto, le richieste relative al progetto di vita della persona e dell'inserimento lavorativo, che prevedono consulenze e confronti continuativi e costanti.

Numerose famiglie usufruiscono del servizio, tramite appuntamento in Associazione o mediante telefonata e/o via email. In linea con gli anni precedenti, continua la crescita di famiglie straniere che, oltre alle naturali difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua e della cultura italiana, richiedono un supporto nell'espletamento di numerose pratiche, non necessariamente afferenti al mondo della disabilità.

Inoltre, la presenza di situazioni complesse, sia sotto il profilo medico che sotto quello sociale, ha visto Vivi Down sempre più coinvolta nella costruzione del lavoro di rete con diversi attori.

Nel 2024, circa n. 30 famiglie hanno usufruito di tale servizio.

Gruppo tra Pari dedicato ai fratelli e alle sorelle di persone con sindrome di Down over-30

Nel 2024 sono stati attivi n. 2 gruppi, entrambi coordinati dalla socia e consigliera Cristina Di Stefano: uno prevede incontri online ed uno in presenza, per un totale di circa n.16 persone. Nel corso dell'anno, oltre ai consueti incontri volti alla condivisione e riflessione rispetto al proprio ruolo di caregiver, sono stati invitati n. 3 specialisti, che facessero luce e affrontassero tematiche relative al progetto di vita della persona con disabilità.

Nel mese di giugno, i partecipanti ai gruppi si sono incontrati per condividere il pranzo, insieme anche ai propri fratelli con trisomia 21.

Team Building e Volontariato Aziendale

A partire dalla fine del 2023 e sempre più nel 2024, numerose aziende si sono rivolte a Vivi Down per soddisfare le esigenze del piano sostenibilità interno, legate sia a proposte formative che a proposte di volontariato. Grazie al contributo ed alla collaborazione della Dott.ssa Alessandra Bolla e ad un team di esperti, da lei coinvolti, è stato possibile delineare delle proposte che soddisfacessero le esigenze delle diverse aziende e, al contempo,

rispecchiassero valori e attività dell'associazione, oltre che a coinvolgere persone con disabilità. Nello specifico, sono stati organizzati:

- n.4 incontri di team building;
- n.5 attività di volontariato aziendale.

Le attività hanno coinvolto un totale di n.5 aziende, cui sono stati proposti format differenti.

Progetto Prima Comunicazione (Siamo come Voi)

Il progetto, in collaborazione con Aia21, AGPD e Capirsi Down, permane attivo all'interno di Vivi Down e offre la possibilità, a coppie in attesa o di neo-genitori, di avere un confronto con i referenti dell'associazione o di essere affiancati ad una delle famiglie formate.

Progetti non continuativi

Collaborazioni con Associazione InCerchio

Le associazioni Vivi Down ed InCerchio hanno collaborato, nell'anno 2024, rispetto a 2 differenti progetti.

Il primo – *Together at Home*, avviato nell'anno 2023, si pone l'obiettivo di sensibilizzare familiari ed utenti rispetto al tema del "Durante e Dopo di Noi" e della vita adulta delle persone con disabilità. Il progetto, che si è concluso nell'aprile 2024, ha visto la partecipazione dei professionisti dell'associazione, sia nelle fasi progettuali che in quelle operative. Parte dei costi è stata sovvenzionata da un Ente Privato.

Il secondo – *Insieme per progettare la vita,* è stato avviato nel mese di dicembre 2023 e vede Vivi Down in partnership con l'associazione InCerchio ed altre realtà del territorio milanese ed hinterland. Anche in questo caso, il progetto vuole sensibilizzare rispetto al tema della vita adulta ed autonoma, attraverso azioni differenti, rivolte ad operatori, familiari e persone con disabilità. Il progetto si concluderà nel 2025 ed è stato in parte sovvenzionato da Regione Lombardia.

Collaborazione con la Cineteca Milano

Nell'anno 2024, Vivi Down ha intrapreso una partnership con Cineteca Milano e altre realtà del territorio, per il progetto "Cinema on the Docks", che si pone l'obiettivo di avvicinare il pubblico giovane al mondo della cultura, tramite le sue diverse espressioni. Oltre alla promozione delle attività organizzate presso la Cineteca ed alla partecipazione all'evento di apertura, nell'autunno del 2024 si è avviato un tavolo di co-progettazione di un laboratorio cinematografico, che si avvierà nel 2025 e cui prenderanno parte persone con sindrome di Down.

I costi del progetto sono interamente coperti dal sovvenzionamento di un Ente Privato.

Inclusione lavorativa di persone con sindrome di Down

Grazie alla collaborazione con altre realtà associative del territorio e con Coordown, è nata la possibilità di offrire esperienze formative, di tirocinio e di inclusione lavorativa per persone con sindrome di Down.

In particolare, è proseguita la collaborazione con Mercato Centrale di Milano, dove si è visto il proseguimento e la conclusione del percorso di tirocinio di una persona.

È proseguito il tirocinio avviato in Dispensa Emilia, evoluto successivamente in un contratto lavorativo a tempo pieno.

Infine, si è avviato, nel mese di novembre, un tirocinio presso un punto vendita Carrefour.

Progetto Sport Down

Vivi Down ha aderito e promosso il progetto Sport Down, nato dalla collaborazione tra l'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi, l'Università degli Studi di Milano e l'Università di Pavia, un percorso di attività motoria online per

bambini e ragazzi con sindrome di Down tra gli 8 ed i 16 anni d'età. L'obiettivo del progetto è stato quello di valutare quale tipo di beneficio traggono le persone con sindrome dall'attività motoria.

Il coinvolgimento di Vivi Down è avvenuto tramite la Dott.ssa Alessandra Gazzarri.

Hanno aderito n.22 famiglie. Nel corso dell'anno 2024, l'attività si è conclusa e si attendono le pubblicazioni relative a quanto emerso dallo studio.

Civil Week Milano 2024

In occasione della Civil Week, Vivi Down ha organizzato due momenti d'incontro per i soci, persone con disabilità e i volontari.

Il primo si è svolto in collaborazione con il maestro Enrico Ferraresi, presso la Cascina di Mare Culturale Urbano: una serata a ritmo di percussioni e convivialità, che ha visto la partecipazione di circa n.100 persone.

Il secondo, invece, organizzato insieme ad Agpd e Ledha, ha portato in luce la testimonianza di persone con disabilità, familiari ed operatori di enti gestori rispetto alla tematica dell'abitare autonomo: in quest'occasione, è intervenuto anche Giovanni Merlo, presentando gli aspetti innovativi della Legge Regionale 25/22. Hanno presenziato circa n.80 persone.

Festival di Re Nudo

Durante il Festival di Re Nudo, tenutosi alla Fabbrica del Vapore, nel giugno 2024, VIvi Down ha presenziato, insieme ad altre realtà del terzo settore, con un banchetto di raccolta fondi. Nel corso dell'ultima giornata, inoltre, l'associazione ha avuto modo di presentarsi al pubblico presente ed organizzare un momento di coinvolgimento della collettività, mediante un'attività con le percussioni organizzata dal maestro Enrico Ferraresi.

Incontro con studenti della Facoltà di Infermieristica Pediatrica dell'Università Statale di Milano

Nel marzo 2024, Vivi Down è stata invitata a portare il proprio contributo all'interno di un ciclo di incontri formativi sulla crucialità del ruolo degli operatori sanitari, rivolto agli studenti della Facoltà di Infermieristica dell'Università Statale di Milano: tale incontro ha rafforzato il rapporto tra i due enti e messo in evidenza come, la collaborazione tra competenze e realtà differenti, possa essere un prezioso aiuto per le famiglie ma anche per gli operatori. All'incontro ha partecipato una coppia di genitori, oltre alla Dott.ssa Ilaria Romanò.

Laboratorio So'Fiori

Nell'aprile 2024, si è avviata la collaborazione con Sofia, una fiorista che, volontariamente, ha messo a disposizione il proprio tempo ed i propri materiali per organizzare un laboratorio pomeridiano, rivolto ad un gruppo di n.3 ragazzi.

Chiquita House

In occasione degli eventi organizzati per il Fuori Salone, durante la settimana del Salone Internazionale del Mobile, Vivi Down è stata invitata a prendere parte alle attività svolte e ad una visita guidata presso la Chiquita House.

Servizio Formazione Mediazione linguistica/culturale

Nel 2021 è iniziata la collaborazione con la Cooperativa Crinali, che offre un servizio di mediazione linguistica-culturale, su richiesta di Vivi Down ed in affiancamento alle proprie attività istituzionali. Nel corso dell'anno 2024, sono stati attivati n.3 interventi di mediazione linguistica-culturale.

I costi del servizio sono stati coperti dal finanziamento di un Ente Privato.

Open-day realtà sportive e culturali

Vivi Down ha promosso numerose iniziative sportive, culturali e sociali di realtà presenti sul territorio milanese e nell'hinterland. Tali iniziative si sono svolte prevalentemente nel periodo primaverile ed estivo, mediante la formula di open-day, durante le quali è stato possibile per gli utenti di Vivi Down mettersi alla prova e affacciarsi a nuove esperienze.

Consulenze notarili

Il Dottor Giuseppe Gallizia, già notaio del collegio dei notai di Milano, che ringraziamo vivamente, è sempre disponibile ad offrire consulenza gratuita a coloro che desiderano avere chiarimenti sulla situazione familiare riguardo la tutela del patrimonio della persona con disabilità, per permettergli una situazione favorevole nel "dopo di noi-durante noi" o su altre tematiche di competenza notarile.

Consulenze legali

L'Avv. Carmela Grande, registrata presso l'Albo di Roma, ha rinnovato la propria disponibilità ad offrire consulenze legali gratuite online, a chi desiderasse avere maggiori informazioni e/o chiarimenti rispetto tematiche riguardanti la legislazione e il diritto, in merito alle persone con sindrome di Down.

Ricerca con Ospedale San Gerardo di Monza

Siamo stati coinvolti dall'ambulatorio di endocrinologia pediatrica per partecipare ad uno studio che si è posto come obiettivo quello di verificare quali possano essere le curve di crescita specifiche per Trisomia 21 più adatte per i

bambini italiani. Il lavoro verrà concluso nel 2025 e sulla base dei risultati ottenuti si cercherà di effettuare una pubblicazione scientifica.

Seminario presso Studio legale Ashurst e Pro Bono Italia

A fine novembre siamo stati invitati a partecipata dallo studio legale Ashurst di Milano al seminario realizzato dall'associazione di avvocati Pro Bono Italia. Il direttore di Vivi Down ha presentato nel seminario l'associazione. E' stata auspicata la possibilità di ipotizzare ulteriori collaborazioni dopo questa conoscenza.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Le attività svolte nell'anno 2024 dall'Associazione sono state a favore di terzi e Soci. I tesserati al 31/12/2024 sono 460 e le Persone con sindrome di Down seguite dall'associazione sono state 482.

Parte degli associati ha partecipato alla vita dell'Ente portando contributi informativi/consulenziali sulla tematica della Sindrome di Down e come Volontari nelle attività di Tempo Libero/Volontario per Amico o a supporto dell'Ufficio.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di valutazione applicati

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2020 indicati nel rendiconto gestionale sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al D.M. 5 marzo 2020.

Si evidenzia inoltre che l'Associazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare ci si riferisce all' OIC n. 35. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si premette che nella preparazione del presente bilancio si è tenuto in considerazione, con riferimento agli aspetti valutativi e di informativa delle seguenti finalità preminenti:

- l'esposizione chiara affinché l'utilizzatore del bilancio possa comprendere, senza alcuna ambiguità, la natura e il contenuto delle poste, nonché le modalità di determinazione quantitativa delle stesse;
- la veridicità per assicurare, per un verso, la completezza della rappresentazione delle attività e delle operazioni oggetto di valutazione e, per altro verso, per individuare delle valutazioni economiche più confacenti alla realtà rappresentata, nel rispetto del corpus di regole normativamente predisposto e della finalità sottostante;
- la correttezza che identifica il rispetto delle regole tecniche che presiedono alla redazione del bilancio, tenuto conto dell'oggetto economico della rappresentazione (situazione patrimoniale e finanziaria e risultato della gestione aziendale): esso si sostanzia nella scelta delle norme contabili ritenute più idonee a rappresentare tale realtà in conformità alla filosofia legale e nella comunicazione non fuorviante dei risultati raggiunti, a cui va associata ogni altra informazione che consenta una rappresentazione corretta di tale risultato;
- accountability inteso come trasparenza e coerenza delle decisioni intraprese per contribuire alla creazione e allo sviluppo di un clima di fiducia all'interno della collettività/comunità di riferimento.

I principi generali utilizzati per la redazione del presente bilancio sono:

- comprensibilità: sia nella sua sostanza che nella sua forma. Sotto il profilo sostanziale, il bilancio mostra una chiara e intelligibile imputazione degli elementi alle specifiche poste. Per quanto concerne l'aspetto formale, il bilancio propone una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali nonché una esauriente informativa di carattere qualitativo negli appositi documenti.
- imparzialità (neutralità);

- significatività;
- prudenza: che consiste nell'impiego di un grado di cautela nell'esercizio dei giudizi necessari per l'effettuazione delle stime affinché le attività e i proventi non siano sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati. Ciò comporta l'iscrizione dei proventi solamente nelle ipotesi in cui questi siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano anche solamente probabili;
- prevalenza della sostanza sulla forma;
- comparabilità e coerenza;
- verificabilità dell'informazione;
- annualità: le operazioni sono vincolate ad un esercizio annuale. Il bilancio relativo a tale periodo è redatto in modo da consentire la comparabilità nel tempo dei dati aziendali e la sua comparabilità con i bilanci di altri enti dello stesso settore;
- principio del costo: il costo d'acquisto si considera comprensivo degli oneri sostenuti per l'acquisizione e la predisposizione all'utilizzo del bene acquisito, ivi inclusa l'IVA pagata sulla fornitura del bene o servizio acquistato.

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

La voce si riferisce alla spesa sostenuta per la realizzazione del sito web ed è stata completamente ammortizzata nell'anno 2022 pertanto la voce di bilancio risulta zero.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.275	3.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.275	3.275
Valore di bilancio	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si dettaglia di seguito la composizione della voce:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.911	8.951	22.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.749	7.483	19.232
Valore di bilancio	2.162	1.468	3.630
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	703	978	1.681
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	13.910	8.951	22.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.452	8.021	20.473
Valore di bilancio	1.458	930	2.388

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

La voce immobilizzazione finanziaria verso altri è relativa al deposito cauzionale per l'affitto della sede e non ha subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.927
Valore di bilancio	1.927
Valore di fine esercizio	
Costo	1.927
Valore di bilancio	1.927

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Voce non presente

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nessun credito e debito è di durata residua superiore a 5 anni.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

I ratei e i risconti, iscritti nel presente bilancio sono così composti:

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	- €	- €	- €
Risconti attivi	799 €	150 €	949 €

TOTALE	799 €	150 €	949 €

Composizione RISCONTI ATTIVI	**Importo**
Canone di manutenzione software	949 €
TOTALE	949 €

Passivo

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Si indicano nella tabella seguente le movimentazioni di patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	25.895	-	-	-	25.895
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	81.612	64.472	-	-	17.140
Altre riserve	46.080	-	-	(2)	46.080
Totale patrimonio libero	**153.587**	**64.472**	**-**	**-**	**89.115**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	6.695	-	6.695

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Totale	**-**	**-**	**6.695**	**-**	**6.695**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	25.895	Capitale		-
Fondo di dotazione dell'ente				
Riserve di utili o avanzi di gestione	17.140	Capitale	B	202.009
Altre riserve	46.078	Capitale	B	-
Totale patrimonio libero	**89.113**			**202.009**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.695	Capitale		-
Totale	**6.695**			**-**
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Voce non presente.

Rendiconto gestionale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si fornisce il dettaglio dei proventi e dei ricavi:

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**			
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 40.225	-€ 535	€ 39.690
Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -	€ -
Erogazioni liberali	€ 50.568	-€ 41.033	€ 9.535
Proventi del 5 per mille	€ 54.576	-€ 5.686	€ 48.890
Contributi da soggetti privati	€ 10.000	€ 70.875	€ 80.875
Contributi da enti pubblici	€ -	€ 1.951	€ 1.951
Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ 1.273	€ 1.273
Da **attività diverse**			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
Proventi da raccolte fondi abituali	€ 27.060	-€ 27.060	€ -
Proventi da raccolte fondi occasionali		€ 20.222	€ 20.222
Da **attività finanziarie e patrimoniali**			
Da rapporti bancari	€ -	€ 448	€ 448
Da altri investimenti finanziari	€ 1.009	-€ 988	€ 21
Da patrimonio edilizio	€ 48.436	€ -	€ 48.436
Di **supporto generale**			
Altri proventi di supporto generale	€ 3	-€ 3	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri e dei costi:

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da **attività di interesse generale**			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 224	-€ 224	€ -
Servizi	€ 43.538	-€ 15.870	€ 27.668
Godimento beni di terzi	€ 135.738	-€ 19.135	€ 116.603
Oneri diversi di gestione	€ -	€ 425	€ 425
Da **attività diverse**			
	€ -	€ -	€ -
Da **attività di raccolta fondi**			
Oneri per raccolte fondi abituali	€ 7.751	-€ 7.751	€ -
Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ 13.934	€ 13.934
Da **attività finanziarie e patrimoniali**			
Da patrimonio edilizio	€ 62.348	-€ 13.912	€ 48.436
Di **supporto generale**			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 3.918	-€ 3.918	€ -
Servizi	€ 30.920	-€ 4.739	€ 26.181
Godimento beni di terzi	€ 4.172	€ 2.554	€ 6.726
Ammortamenti	€ 2.582	-€ 901	€ 1.681
Accantonamento per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
Altri oneri	€ 5.156	-€ 2.300	€ 2.856
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel 2024 le erogazioni liberali ricevute dall'Associazione risultano:

- da soci € 9.535
- da terzi persone fisiche e giuridiche € 39,724
- da progetti € 41.150
- da Enti Pubblici € 1.951
- da eredità

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	4

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non sono stati erogati compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non presente.

Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, qualora esistenti, sono realizzate a condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare l'Utile d'esercizio conseguito pari ad Euro 6.695 interamente al patrimonio libero in particolare alla voce Riserve di utili o avanzi di gestione.

Destinazione AVANZO	Importo
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 6.695
TOTALE	€ 6.695
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non presenti.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Associazione non supera il rapporto 1 a 8 tra le differenze retributive dei dipendenti su base lorda annua, come da art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Associazione, come negli anni precedenti, prosegue con le tradizionali attività dedicate alla raccolta fondi che vedono inoltre l'opportunità di sensibilizzare e avvicinare la cittadinanza alla realtà delle Famiglie e delle Persone con sindrome di Down. Attività che si svolgono grazie all'impegno dei Volontari con banchetti ospitati in diversi luoghi di Milano e altre provincie.

	Entrate	Uscite
Giornata Nazionale Persone Down	€ 20.222	€ 13.934

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Lo scorso 21 aprile si è tenuta l'assemblea annuale 2024, in presenza, per l'approvazione del bilancio 2023 e la votazione del nuovo direttivo.

Progetti gestionali

- Nel corso del 2024 si è conclusa la migrazione dei dati dalle cartelle dai programmi Infantia e Profim alla piattaforma Salesforce Customer Relationship Management (CRM) che miglioreranno l'efficienza tra la segreteria e le aree mediche, e le aree mediche stesse. I contratti con i programmi Infantia e Profim sono stati chiusi.
- GDPR e RSPP: proseguono gli aggiornamenti dei processi e della documentazione in essere dell'Associazione conformi alle norme del GDPR e del RSPP. In particolare si è sviluppato l'aggiornamento per quanto riguarda il GDPR

Nel 2024

Riforma del Terzo Settore

In data 23 novembre 2021 è stato dato avvio all'operatività del RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore. Il nuovo registro andrà a sostituire i precedenti regionali e provinciali.

Gli uffici competenti hanno contattato Vivi Down per garantire il passaggio in automatico, assicurato dal Codice della Riforma stessa, per tutti gli Enti ODV e APS già riconosciuti come tali. La trasmigrazione prevista in 3 mesi ha richiesto molto più tempo, Vivi Down risulta definitivamente iscritta, nella sezione Organizzazioni di Volontariato, in data 16.02.2023.

Rapporti con le altre associazioni e con le istituzioni:

Coordinamento Nazionale delle Associazioni delle persone con sindrome di Down:

Vivi Down è iscritta a **CoorDown** e partecipa alle iniziative da esso organizzate.

Coordinamento Associazioni Down Lombardia

L'Associazione partecipa alle iniziative di Down Lombardia sia con lo scopo di mettere in comune le esperienze delle Associazioni presenti sul territorio regionale che per dare voce alle istanze delle istituzioni, sensibilizzandole sulle problematiche inerenti alle persone attraverso Ledha Milano, di cui il Coordinamento è socio.

Incontri in Ledha Milano

Da anni Vivi Down è iscritta a Ledha ed è attiva nel segnalare e seguire le problematiche dei diritti delle persone disabili. Si è nel corso dell'anno stretto delle collaborazione e la realizzazione di un seminario.

Associazione InCerchio

L'Associazione InCerchio si occupa della tutela e della promozione dei diritti delle persone fragili, dando consulenze su temi riguardanti l'Amministrazione di Sostegno e il dopo di noi. Vivi Down è socia e punto di prossimità.

Registro Nazionale Sindrome di Down

Nel 2024 l'Istituto Superiore di Sanità ha avviato una mappatura dei centri italiani che si occupano, sotto vari aspetti, di Trisomia 21. Vivi Down ha aderito alla mappatura e nel 2025 l'associazione dovrebbe diventare visibile sul sito dell'ISS.

Consulenze Gratuite

Ringraziamo gli studi di professionisti che assistono gratuitamente la nostra Associazione:

la dr.ssa Laura Piazzolla dello studio Consilium Associati che ci ha seguito per l'amministrazione contabile e la stesura del bilancio;

e il Rag. Attilio Pietro Panzetti quale Organo monocratico di Controllo;

la dr.ssa Gabriella Galimberti dello Studio GLG Associati per le consulenze per la gestione dei collaboratori;

la società Salesforce che continua a fornirci a titolo gratuito il proprio programma CRM (Customer Relationship Management) con 10 licenze d'uso e il proprio progetto di assistenza, sempre gratuita per le associazioni no profit, a cui ha assegnato la consulenza del proprio Business Architect Davide Carabella;

lo studio legale DLA Piper e lo Studio notarile Busani che forniscono assistenza legale inerente la Riforma del 3° Settore;

ringraziamo il Dr. Giuseppe Gallizia, da sempre vicino all'Associazione, per le consulenze in materia notarile.

Imbiancatura e sistemazione studio medico

A luglio è stata imbiancata la zona della sede destinata allo studio medico, in collaborazione con i dipendenti volontari di Fastweb che ringraziamo per l'aiuto

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

I servizi e le attività dell'Associazione, che rappresentano il perseguimento della mission, necessitano di fonti economiche a garanzia del loro proseguo e dell'ampliamento e miglioramento delle stesse. Si rendono quindi necessarie azioni che facciano crescere in modo consistente i contributi ricevuti nelle loro diverse configurazioni.

Le forme principali di finanziamento dell'Associazione sono:

- le quote associative: Il Consiglio Direttivo, come indicato nell'aggiornamento del 21 ottobre 2022 del Regolamento dell'Associazione, ha deciso di modificare i valori di tesseramento a partire dal 1 gennaio 2023, con le motivazioni espresse dal Presidente nella sua lettera ai Soci;
- il versamento del "5 per 1000": si punta a un incremento della platea da raggiungere attraverso un maggiore battage informativo;
- le donazioni da privati e aziende: nel 2024 5 aziende hanno contattato l'associazione per sviluppare progetti di team building o di volontariato aziendale e sono stati strutturati dei progetti coinvolgendo la responsabile dei volontari esperta di team building. Nel 2025 si ipotizza di continuare ed eventualmente potenziare questa area;
- la partecipazione a Bandi di Enti pubblici e privati: Vivi Down conta di presentare i propri progetti in numero consistente, incrementando quindi l'aspetto quantitativo ritenendo quello qualitativo già meritevole;
- Eredità: nel corso dell'anno sociale 2024 il gruppo degli eredi, quattro associazioni, ha proseguito le attività per la dismissione dei beni e la capitalizzazione dei ricavi di cui al lascito ereditario del 2020.
- Come in passato ringraziamo coloro che sostengono Vivi Down e invitiamo i nostri soci a diffondere presso

familiari, amici e aziende la conoscenza della missione di Vivi Down, per raccogliere fondi per finanziare le attività e diffondere l'importanza della firma sulla dichiarazione dei redditi per la segnalazione del nostro codice fiscale 97065390151 per l'adesione all'iniziativa "5 per 1000".

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività di interesse generale vengono perseguite partendo dall'ascolto dell'utenza e dei loro familiari per meglio comprendere le esigenze e l'evolversi dello stato sociale e, con il supporto dei consulenti delle diverse aree medico/consulenziale, si predispongono i servizi. Il Consiglio Direttivo, per conto dell'assemblea dei soci, si adopera per la gestione organizzativa, economica e finanziaria supportato dallo staff ufficio e i Volontari dell'Associazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Come indicato nello statuto Vivi Down per il raggiungimento dei suoi scopi, in via secondaria e strumentale, può svolgere tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le seguenti "attività diverse" rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale:

(i) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate;

(ii) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

(iii) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;

(iv) svolgere, in via accessoria o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo web;

(v) promuovere o organizzare occasionalmente manifestazioni di ogni genere o attività di sponsorizzazioni allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali, anche attraverso mezzi radiotelevisivi e telematici;

(vi) svolgere attività commerciali secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale compatibili con i limiti stabiliti dalla legge;

(vii) valorizzare la disponibilità di volontari ad offrire parte del loro tempo e delle loro professionalità, mediante l'agile struttura delle "Banche del tempo";

(viii) collaborare con altre associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Associazione e, inoltre, favorire la loro adesione condividendo l'ispirazione e le finalità del presente statuto;

(ix) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

5.3 Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Nell’annualità 2024 non sono state effettuate specifiche attività diverse. Si resta in attesa dei relativi decreti attuativi, inerenti gli aspetti fiscali quali parte della Riforma del 3° settore, per le ODV, in futuro, si faciliteranno gli svolgimenti di attività secondarie.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della VIVI DOWN Organizzazione di Volontariato

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di *VIVI DOWN Organizzazione di Volontariato* al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 6.695. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
    - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (di cui alla lett. a) del medesimo art. 5 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117);

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (di cui alla lett. c) del medesimo art. 5 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117);

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (di cui alla lett. h) del medesimo art. 5 del D.Lgs, del 3 luglio 2017 n. 117);

- organizzazione e gestione di attiviti culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attivita di interesse generale di cut all'art. 5 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (di cuii alla lett. i) del medesimo art. 5 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117);

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alla assemblea degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, ho verificato la rispondenza della stato patrimoniale e del rendiconto gestionale alla relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Social, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 27 marzo 2025

L'organo di controllo

Panzetti Attilio Pietro

BILANCIO PREVISIONALE 2025

1) **PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE** *DA SOCI ED ASSOCIATI*	**Proventi**	
Quote associative	40.000,00	
Contributi vari	10.000,00	
DA NON SOCI		
Contributi da terzi	30.000,00	
Contributo istituzionale 5 * 1000	55.000,00	
		135.000,00
2) **PROVENTI DA RACCOLTA FONDI**		
Giornata Nazionale Persona Down	20.000,00	
Fund Raising	20.000,00	
		40.000,00
3) **PROVENTI STRAORDINARI**		
Progetto Salute (con Cariplo)	14.250,00	
		14.250,00
Totale		**189.250,00**
Oneri		
1) **ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE**		
SERVIZI		
- Giornata Nazionale della Persona Down	10.000,00	
- Prestazioni mediche e accessori e materiale di consumo	15.000,00	
- Assicurazioni	3.000,00	
- Partecipazioni ad associazioni	700,00	
- Trasporti, telefono	3.900,00	
- Spese sede e accessori	27.000,00	
		59.600,00
2) GODIMENTO BENI DI TERZI		
- Affitto sede e accessori	10.000,00	
		10.000,00
3) PERSONALE		
- Salari e stipendi + TFR	110.000,00	
		110.000,00
4) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
- Cancelleria, spese postali, bancarie e varie	3.500,00	
- Liberalità, Conferenze, convegni, manifestazioni e affitto sale	1.000,00	
- Tasse su beni da vendere	1.000,00	
		5.500,00
Totale		**185.100,00**
UTILE DI GESTIONE		**4.150,00**